

Stamane alle ore 10 al cinema Ariston il compagno LUIGI LONGO celebrerà il XX anniversario della morte di Antonio Gramsci

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il PRIMO MAGGIO l'Unità a SEDICI PAGINE stamperà nella sua edizione romana 500.000 copie

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 118

DOMENICA 28 APRILE 1957

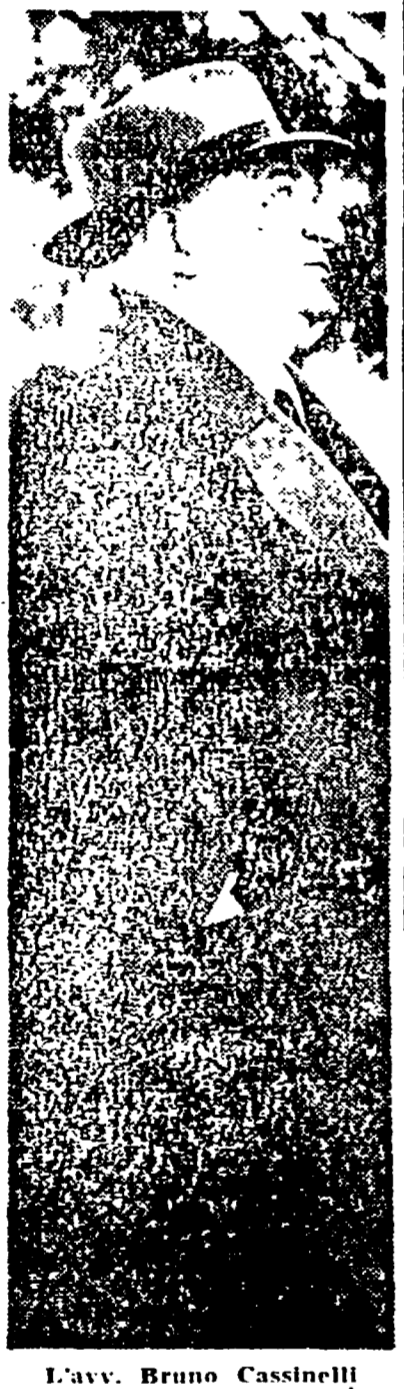
IL TRIBUNALE DI VENEZIA DECIDE LA VIRTUALE CHIUSURA DEL DIBATTIMENTO

Troncato il processo Montesi La P. C. protesta e si ritira

Respinte le istanze della P. C. - Non ci sarà il confronto Pompei-Pavone - Le udienze sospese fino al 20 mentre è ancora in piedi l'operazione Giuseppe - Il confronto tra il Simola e la Pantaleoni

L'affare continua

Il tribunale di Venezia ha ieri praticamente calato il sipario sulla scena del processo Montesi con una decisione inattesa che rischia di disorientare quanti attendevano che il dibattimento si sviluppasse fino alla logica conclusione degli episodi giudiziari che erano cominciati in modo così drammatico e coinvolgente. Con un verdetto, di conseguenza, una nuova deposizione della Caglio, che pure a questo ritorno alle Fabbriche Nuove era stata ufficialmente ammessa. Non avevano il confronto tra il generale dei carabinieri Umberto Pompei e l'ex capo della polizia, Pavone, quel confronto che la stampa cosiddetta benemerita aveva tentato di far dimenticare al tribunale « per il buon nome delle nostre istituzioni ». Non avevano ulteriori iniziative di dibattimento tese ad accelerare il segreto di Stato Montesi. E non sappiamo se il torbido mondo della droga è in qualche modo collegato con l'ambiente dell'affare.



L'avv. Bruno Cassinelli

Non sarà indubbiamente facile, per l'opinione pubblica, comprendere il fondamento della decisione presa ieri a Venezia, soprattutto perché essa obiettivamente contraddice con l'orientamento impresso finora al dibattimento. Non è chiaro in grado di valutare le ragioni che hanno ispirato la decisione dei magistrati veneziani e, se pure le conosciamo, non ci interesserebbero in questa sede, come non interessano, né siamo convinti, l'opinione pubblica che ha seguito la vicenda non come un voluttoso romanzo giallo ma come un affare, come l'affare di questi nostri tempi. E l'affare Montesi resta e rispegge proprio perché neppure gli ultimi avvenimenti sono riusciti a dare una risposta agli interrogativi drammatici di cui esso è intessuto.

La morte di Wilma Montesi è questo il punto centrale di fatto che nessuno può cancellare — non è una delle tante vicende misteriose della cronaca nera italiana. Informa alla tragica fine della ragazza di Stato ha suscitato un tacquero sospetti, si alimentarono voci, si formarono indizi che coinvolsero personaggi di alto rango sociale e politico. Insinuazioni di indignati politici furono messe in giro da pescatori nel torbido? Sarebbe bastato che gli organi inquirenti avessero compiuto sin dall'inizio il loro dovere — se si fosse trattato di un castello di menzogne — il castello cadde. Accadde invece il contrario. Si vide chi aveva il dovere di indagare sul mistero, dirigere il proprio fuoco contro chi del mistero nutreva avanzando interrogativi inquietanti o accuse gravi.

Perché, se la morte di Wilma fosse stata sul serio una disgrazia qualsiasi, non lo si è messo subito in chiaro? Perché, se gli indiziati e i colpevoli fossero stati veramente estranei alla vicenda, non si è agito alla luce del sole? Così si asperse, tre anni or sono, il primo processo per l'affare Montesi, quello diretto non contro il presunto responsabile della morte di Wilma, ma contro il giornalista che aveva lanciato i primi inquietanti interrogativi. Ce n'era già abbastanza per fare, della fine di una ragazza ventenne un affare. Ma a questo aggiunse la scoperta del mondo dei Montesi e degli Spataro, delle amicizie fra avventurieri e ministri, dei legami tra pregiudicati e capi della polizia, degli interessi di interessi tra speculatori sugli immobili e parlamentari democristiani. E, sullo sfondo, si videro ministri degli Interni lanciare il sasso e ritirare la mano, si assistette allo spettacolo edificato di gesuiti che si muovevano con pieno loro agio sulla stessa ribalta della spionaggio « filia del secolo », come compari indispensabili della commedia, o del dramma, che teneva col filo mozzo l'uomo della strada.

Questo è solo un rapido tratteggio del trionfo sul quale è cresciuto in questi mesi tanto intricato frasc-

L'udienza

(Da uno dei nostri inviati)

VENEZIA, 27. — Il tribunale che giudica, sotto la direzione del dott. Tiberi, gli imputati nel processo per la morte di Wilma Montesi, ha deciso quest'oggi, a conclusione di una lunga e nervosa udienza, di chiudere l'esame dibattimentale e di fissare per il 20 maggio — giorno in cui riprenderanno le udienze — l'inizio della discussione. All'annuncio della decisione, immediatamente l'avv. Cassinelli dichiarava che, in segno di protesta, la Partecipazione si ritirava dal processo. Poche minuti dopo, alle 14.45, in un'atmosfera sempre più burrascosa, l'udienza veniva tolta.

Alla decisione del Tribunale si è giunti quando ormai l'udienza svolgeva al termine, doveva essere chiarita e testimoniare Cechichino Duca, il bovaro di Torvianica che ieri era stato al centro dell'interrogatorio di Angelo Giuliani, l'ex fidanzato di Wilma. Ma l'uscire rientrava nell'aula annunciando che il Duca non rispondeva all'appello. Il presidente Tiberi, confermando le voci che già da ieri circolavano a Venezia, dichiarava che il Tribunale rinunciava al Duca e agli altri eventuali testimoni, e preannunciava « un congruo periodo di sospensione del processo in attesa della discussione e del termine del dibattimento » (praticamente se non formalmente chiuso).

Si levava allora in piedi l'avv. Cassinelli per esprimere i suoi dubbi — che sono poi quelli generali — e dominare nella pubblica opinione — circa una decisione del genere, e la sua opposizione. Per questo, il patrono della famiglia Montesi presentava l'ultima istanza perché il tribunale interrogasse nuovamente Anna Maria Moneta Caglio, perché venisse effettuato il richiesto confronto tra Pompei e Pavone e perché il processo in attesa della conclusione delle indagini supplementari su Giuseppe e Ida Montesi e sulle sorelle Spisso.

Sulle richieste dell'avvocato Cassinelli si accendeva una vivace discussione, alla quale partecipavano il professor Carlucci e l'avvo-

caugenti, della difesa di Piccini, e il P.M. Palminteri. I primi due per opporsi a tutte le richieste, il terzo per accogliere soltanto la nuova convocazione di Anna Maria Caglio.

Essa si dice, in una ammosfera tensissima, il tribunale si riuniva in Camera di Consiglio dove usciva alle 14.40 per respingere le richieste dell'avv. Cassinelli che, subito, dichiarava di recedere dalla costituzione di Parte civile.

L'udienza, interrotta ancora da un incidente tra gli avvocati della difesa e il Tribunale, comincia, con inconsueta fretta, con l'interrogatorio della signora Anna Pantaleoni, introdotta nell'aula non appena il presidente Tiberi e i giudici Villacera e Alborghetti si sono accomodati sui loro seggi.

La donna sulla cinghietta, dai tratti del volto pesanti, bovini e in possesso di corde vocali dal timbro penetrante, il suo abbigliamento da dama di S. Vincenz (indossa abito nero e guaze pesanti e ha in capo un fazzoletto nero per coprire i ricci corvacci) non è

destinato a trarre in inganno il pubblico. Anna Pantaleoni, infatti, è una di quelle due o trecento signore che a Roma assistono, con languente ospitalità, nelle quali, difendendo, si rischia un incontro con i pattugliatori del « buon costume ».

Michele Simola, il siciliano accusato di falsa testimonianza per avere collegato Wilma Montesi con un ambiente di trafficanti di drocchi, ha dichiarato di avere più volte dimorato nell'abitazione della donna e di avere mandato alla sua tavola sei o sette volte, in compagnia di Marsia Garzella, detta « la spagnola » e di altre giovani donne. Il presidente chiede alla Pantaleoni quando ella abbia conosciuto Michele Simola, e la Pantaleoni si affrettava a rispondere con una bugia, affermando di avere incontrato il siciliano una sola volta.

PANTALEONI. — Venne da me di notte, insieme con Marsia Garzella. Anzi, devo precisare che arrivò a casa verso le otto. La « spagnola » mi pregò tanto di alloggiarla nella mia casa. Io, veramente, non avevo molta simpatia per il brutto ANTONIO PERIA (Continua in 9. pag. 1. col.)

L'omaggio alla tomba di Gramsci



Una folla di delegazioni della Direzione del Comitato centrale e della Commissione centrale di controllo del Partito comunista romano, guidata dal segretario federale, Giulio Nannuzzi. Si sono quindi succedute delegazioni dell'AMPA, con il presidente dell'associazione, della EGCI, dell'Istituto Gramsci, dell'Istituto di studi comunisti, delle sezioni cittadine di Prees-

ni, Giuseppe Di Vittorio, Luigi Longo, Marco Scoccimarro ed Edoardo D'Ottavio. Con la delegazione erano anche i compagni Colombo, Sereni, Romagnoli, Anselmi, Massini, Orlandi, Perini, Mammucari, Dubbo, Caccapani, Mazzoni, Caccia e numerosi altri. Poco dopo le ore 10 si è recata a rendere omaggio a Gramsci una delegazione dell'Unità. Più tardi è giunta la compa-

gnia Rita Montagna. Nelle prime ore del mattino, si era recata al cimitero una delegazione della Federazione comunista romana, guidata dal segretario federale, Giulio Nannuzzi. Si sono quindi succedute delegazioni dell'AMPA, con il presidente dell'associazione, della EGCI, dell'Istituto Gramsci, dell'Istituto di studi comunisti, delle sezioni cittadine di Prees-

ni, S. Sabu, di operai, dirigenti sindacali. Altre delegazioni si sono recate al cimitero fino a sera. In tutta Italia continuano oggi le commemorazioni di Antonio Gramsci, nel corso delle quali parleranno compagni della Direzione del Comitato centrale e della Commissione centrale di controllo. Il compagno Togliatti parlerà a Palermo, Longo al cinema Ariston.

IMMINENTE SECONDO RADIO CAIRO LO SCIoglimento DEL PARLAMENTO

Oltre mille patrioti arrestati in Giordania I governatori arbitri di ordinare fucilazioni

Tornano al potere i collaborazionisti - Le città semideserte pattugliate giorno e notte dalla polizia - Ripristinata una vecchia legge antocomunista - Tre giornalisti egiziani tratti in arresto - Nuovo incontro fra Nasser e Kowatly

DAMASCO, 27. — Le notizie che giungono da Amman dimostrano che sul territorio giordano si è scatenata una massiccia e violenta repressione contro gli esponenti e i militanti dei partiti patriottici. I funzionari di polizia epurati nell'antano scorso, dopo la vittoria elettorale del movimento antimperialista, ritornano ai loro posti e organizzano, per ordine del re e in collaborazione con i beduini, con i circei, con le bande armate dei Fratelli Muslmani e con i gruppi di elementi del partito nazista siriano, fuggiti a suo tempo in Giordania, una spietata caccia all'uomo.

In Giordania regnano ormai il dispotismo e l'arbitrio. Una serie di decreti approvati ogni due o tre giorni, giordani conferiscono ai governatori militari, dipendenti dal ministro della Difesa Selman Tokan, e politici, i poteri di polizia epurati nell'antano scorso, dopo la vittoria elettorale del movimento antimperialista, ritornano ai loro posti e organizzano, per ordine del re e in collaborazione con i beduini, con i circei, con le bande armate dei Fratelli Muslmani e con i gruppi di elementi del partito nazista siriano, fuggiti a suo tempo in Giordania, una spietata caccia all'uomo.

Arbitri della vita e della morte di tutti i cittadini giordani. Il ministro della Difesa e governatore generale militare ha ordinato oggi lo scioglimento di tutti i comitati di amministrazione locale creati il 31 ottobre dal governo Nubulsi. Secondo l'agenzia d'informazione egiziana Medh Orlente, circa mille persone sono già state arrestate, e tra esse figurano, oltre all'ex primo ministro Nubulsi, anche Abdul Halim El Nimr, il deputato Abd Rabhah Shaker, leader del Fronte nazionale, di cui fanno parte i comunisti e numerose altre personalità politiche. Arrestati risultano anche corrispondenti dei quotidiani egiziani. Al Secular (portavoce di Nasser) e al settimanale Rose El Youssef, che si pubblica al Cairo.

Secondo il giornale siriano Al Nasr, 40 agenti americani, camuffati da giornalisti, si sono insediati nel palazzo di Amman dove « consigliano » il re sul da farsi. Secondo un altro quotidiano di Damasco, Al Nur, soldati e poliziotti iracheni, indossati uniformi militari giordane, sono penetrati in Giordania per dare supporto ad Hussein che « non saranno eseguite sentenze capitali senza la sua approvazione ». « quella del governatore militare », che significa che il monarca e i suoi « collaboratori » rallegreranno i militari americani sono ormai tutti in amicizia e di alleanza con i governatori.

Arresto sono arrivati la notte scorsa a Damasco, e che un certo numero di ufficiali sono stati assediati per ordine del re. La partita — nonostante il prevalere momentaneo delle forze filoamericane — non sembra però chiusa; il coprijuoco, infatti, in atto da tre giorni, resta in vigore, come pure la legge marziale. Sembra anche che alcune guardie giordane di frontiera si siano, praticamente, rifiutate di obbedire al re e continuano a riconoscere, come unico governo legittimo, il disolto governo Nubulsi. Presso tali guardie

rapporti diplomatici fra i due paesi, quindi, sono entrati in crisi. La stampa egiziana sottolinea ancora oggi la gravità della situazione, e l'indipendenza della Giordania — scrive Al Gomurra — interessa tutti i paesi arabi. Il completo ordine contro questo piccolo paese è stato concepito « praticamente in modo tale che ne risentirebbero tutti gli altri Stati arabi ». Lo ambasciatore giordano al Cairo, richiamato in patria per assumere la carica di ministro dell'Educazione nel governo Khalidi, non è stato sostituito, né l'Egitto ha provveduto a designare il proprio ambasciatore ad Amman, in sostituzione dell'attuale, partito per un normale periodo di vacanza.

Grave tensione con il Cairo

Radio Cairo, sulla base di rapporti diplomatici pervenuti da Beirut, afferma che il re si prepara a sciogliere il Parlamento, il quale, a grande maggioranza, è composto di deputati antimperialisti. L'attuale legge anticomunista, caduta in disuso in questi ultimi mesi, è stata « rigidamente » ripristinata, allo scopo di colpire — com'è ovvio — non soltanto i comunisti, ma tutti i patrioti.

Nel giro di politici di Damasco e del Cairo si mette in rilievo, con comprensibile preoccupazione, che re Hussein sta gradualmente riprendendo, senza pur tuttavia essere messo in relazione con i « collaboratori » rallegrando i militari americani sono ormai tutti in amicizia e di alleanza con i governatori.

rapporti diplomatici fra i due paesi, quindi, sono entrati in crisi. La stampa egiziana sottolinea ancora oggi la gravità della situazione, e l'indipendenza della Giordania — scrive Al Gomurra — interessa tutti i paesi arabi. Il completo ordine contro questo piccolo paese è stato concepito « praticamente in modo tale che ne risentirebbero tutti gli altri Stati arabi ». Lo ambasciatore giordano al Cairo, richiamato in patria per assumere la carica di ministro dell'Educazione nel governo Khalidi, non è stato sostituito, né l'Egitto ha provveduto a designare il proprio ambasciatore ad Amman, in sostituzione dell'attuale, partito per un normale periodo di vacanza.

Washington polemizza con l'Unità ma conferma le atomiche di Verona

Il portavoce del dipartimento di Stato non smentisce le rivelazioni sull'esistenza dei missili americani in Italia

Polemizzando direttamente l'Unità, un portavoce del dipartimento di Stato ha sostanzialmente confermato ieri a Washington — poche ore dopo la pubblicazione di un articolo di L'Unità sul tema « La base di missili Hoeser-John e quella di missili Hoeser-John » — la notizia di un'installazione di missili Hoeser-John in Italia, ma ha respinto le affermazioni di L'Unità secondo le quali la base di missili Hoeser-John sarebbe stata distrutta da quella « difesa » dovevano essere colpite dalle stesse armi che essa impiega. E le stesse posizioni del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia, in generale, sono infelicitate di sapere che in altre città e paesi dell'Occidente — o dell'Oriente — corrono lo stesso terribile rischio. Sia come si vuole, noi italiani, comunisti o liberali, atei o cattolici, alti o bassi, e ricchi e poveri, bruni o biondi, questo pericolo non garba, e non vogliamo per « difendere » altri essere offesi, non molto più grave della nostra stessa esistenza da una invasione degli ucraini e dei turchi di un tempo.

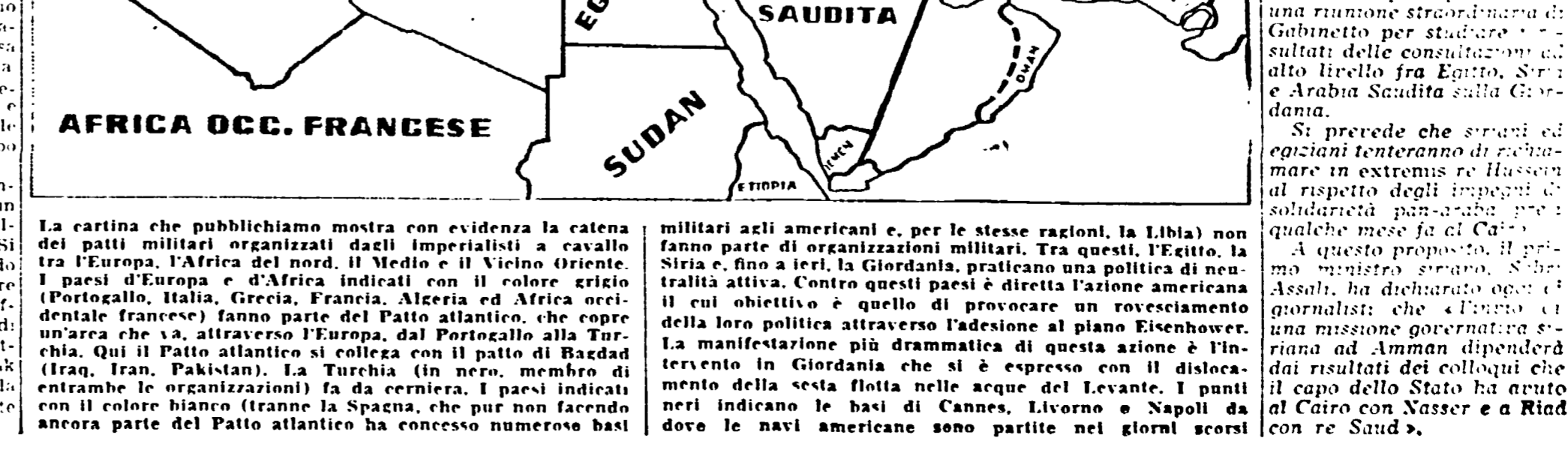
Il portavoce del dipartimento di Stato non smentisce le rivelazioni sull'esistenza dei missili americani in Italia. Analoghe postazioni per armi atomiche si trovano in paesi dell'Europa centrale e occidentale. Sono argomenti che non possono dare alcun conforto, anche a volersi prendere per il collo. Poiché la base di Verona su « difesa » (una volta) sarebbe forse per gli Stati Uniti, ma è certo per il nostro paese. La base di Verona è stata distrutta da quella « difesa » dovevano essere colpite dalle stesse armi che essa impiega. E le stesse posizioni del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia, in generale, sono infelicitate di sapere che in altre città e paesi dell'Occidente — o dell'Oriente — corrono lo stesso terribile rischio. Sia come si vuole, noi italiani, comunisti o liberali, atei o cattolici, alti o bassi, e ricchi e poveri, bruni o biondi, questo pericolo non garba, e non vogliamo per « difendere » altri essere offesi, non molto più grave della nostra stessa esistenza da una invasione degli ucraini e dei turchi di un tempo.

Gli S.U. chiedono a Israele un « corridoio aereo »

TEL AVIV, 27. — Il giornale « Al Gamishmar » rivela che, secondo informazioni attendibili, la dichiarazione di Hussein di non voler invadere l'Arabia Saudita è stata respinta da Eisenhower. Richard Nixon in Giordania è stata fatta con il consenso degli americani, allo scopo di incancrenire l'opinione pubblica giordana e di guadagnare tempo.

L'ambasciatore degli Stati Uniti ad Israele Lawson ed il ministro israeliano degli esteri Myer hanno avuto il 25 aprile un lungo colloquio. « Al Gamishmar » afferma che l'ambasciatore americano avrebbe chiesto la concessione per l'installazione nella stessa base di un « corridoio aereo » sul territorio israeliano, nell'eventualità che essa debba trasferirsi in Giordania. Secondo altri giornali israeliani, re Hussein ha chiesto e ottenuto il consenso di Israele di dare il via al colpo di Stato.

Il significato di questo consenso appare evidente da un articolo di fondo apparso sul « Haartz », che ha scritto: « Si tratta una cosa ovvia dicendo che Israele non vuole che il re sia sconfitto ad Amman. Il rafforzamento della posizione di re Hussein, anche se fosse ottenuto con l'appoggio dell'Iraq o di qualche altro paese, è cosa per noi più importante in questo momento ».



La cartina che pubblichiamo mostra con evidenza la catena dei patiti militari organizzati dagli imperialisti a cavallo tra l'Europa, l'Africa del nord, il Medio e il Vicino Oriente. I paesi d'Europa e d'Africa indicati con il colore grigio (Portogallo, Italia, Grecia, Francia, Algeria ed Africa occidentale francese) fanno parte del Patto atlantico, che copre l'area che va, attraverso l'Europa, dal Portogallo alla Turchia. Qui il Patto atlantico si collega con il patto di Baghdad (Iraq, Iran, Pakistan). La Turchia (in nero, membro di entrambe le organizzazioni) fa da cerniera. I paesi indicati con il colore bianco (Iranne la Spagna, che pur non facendo ancora parte del Patto atlantico ha concesso numerose basi

militari agli americani e, per le stesse ragioni, la Libia) non fanno parte di organizzazioni militari. Tra questi, l'Egitto, la Siria e l'Iraq. La Giordania, praticando una politica di neutralità attiva. Contro questi paesi è diretta l'azione americana il cui obiettivo è quello di provocare un rovesciamento della loro politica attraverso l'adesione al piano Eisenhower. La manifestazione più drammatica di questa azione è l'intervento in Giordania che si è espresso con il dislocamento della sesta flotta nelle acque del Levante. I punti neri indicano le basi di Cannes, Livorno e Napoli da dove le navi americane sono partite nei giorni scorsi.

La cartina che pubblichiamo mostra con evidenza la catena dei patiti militari organizzati dagli imperialisti a cavallo tra l'Europa, l'Africa del nord, il Medio e il Vicino Oriente. I paesi d'Europa e d'Africa indicati con il colore grigio (Portogallo, Italia, Grecia, Francia, Algeria ed Africa occidentale francese) fanno parte del Patto atlantico, che copre l'area che va, attraverso l'Europa, dal Portogallo alla Turchia. Qui il Patto atlantico si collega con il patto di Baghdad (Iraq, Iran, Pakistan). La Turchia (in nero, membro di entrambe le organizzazioni) fa da cerniera. I paesi indicati con il colore bianco (Iranne la Spagna, che pur non facendo ancora parte del Patto atlantico ha concesso numerose basi

La cartina che pubblichiamo mostra con evidenza la catena dei patiti militari organizzati dagli imperialisti a cavallo tra l'Europa, l'Africa del nord, il Medio e il Vicino Oriente. I paesi d'Europa e d'Africa indicati con il colore grigio (Portogallo, Italia, Grecia, Francia, Algeria ed Africa occidentale francese) fanno parte del Patto atlantico, che copre l'area che va, attraverso l'Europa, dal Portogallo alla Turchia. Qui il Patto atlantico si collega con il patto di Baghdad (Iraq, Iran, Pakistan). La Turchia (in nero, membro di entrambe le organizzazioni) fa da cerniera. I paesi indicati con il colore bianco (Iranne la Spagna, che pur non facendo ancora parte del Patto atlantico ha concesso numerose basi

La cartina che pubblichiamo mostra con evidenza la catena dei patiti militari organizzati dagli imperialisti a cavallo tra l'Europa, l'Africa del nord, il Medio e il Vicino Oriente. I paesi d'Europa e d'Africa indicati con il colore grigio (Portogallo, Italia, Grecia, Francia, Algeria ed Africa occidentale francese) fanno parte del Patto atlantico, che copre l'area che va, attraverso l'Europa, dal Portogallo alla Turchia. Qui il Patto atlantico si collega con il patto di Baghdad (Iraq, Iran, Pakistan). La Turchia (in nero, membro di entrambe le organizzazioni) fa da cerniera. I paesi indicati con il colore bianco (Iranne la Spagna, che pur non facendo ancora parte del Patto atlantico ha concesso numerose basi





Il cronista riceve dalle 18 alle 20. Scrivete alle «Voci della città»

# Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451 num. interni 221 - 231 - 242

DA REALIZZARSI CON I 34 MILIARDI DELLA «LEGGINA»

## Il piano delle opere straordinarie approvato dalla Giunta comunale

Strade, fogne, mercati, delegazioni, edifici scolastici, servizi idrici ed elettrici, colonie estive - I criteri seguiti nell'elaborazione del programma

Nella recente seduta del 20 aprile la Giunta comunale ha approvato il nuovo programma di opere straordinarie da finanziare con i 34 miliardi di mutui che il Comune può ancora contrarre in base alla cosiddetta «leggina» che prevede un contributo dello Stato di 11 miliardi all'anno per cinque anni, per complessivi cinquantacinque miliardi. La «leggina» entrò in vigore nel 1953, per 53-55-55 sono stati finora ottenuti finanziamenti per 20 miliardi e 780 milioni; rimangono dunque circa 34 miliardi che sono appunto quelli sulla base dei quali il programma è stato formulato.

Per la preparazione del programma, che è stato ora incluso nell'ultimo ordine del giorno del Consiglio comunale, fu nominata il 15 dicembre dello scorso anno una commissione presieduta dall'ingegnere Ettore Ciochetti e costituita dall'assessore ai lavori pubblici Colasanti, dall'assessore alle opere pubbliche, dall'assessore al traffico Ettore L'Ellore. A studiare le varie questioni furono chiamate cinque sottocommissioni con sede in: 1) per la sistemazione delle borgate, 2) per l'edilizia scolastica e i nuovi uffici comunali, 3) per le sistemazioni stradali, 4) le fognature e i servizi idrici ed elettrici, 5) per le opere igienico-sanitarie, i mercati, gli impianti assistenziali e le altre opere.

Nel corso del nuovo lavoro le sottocommissioni hanno naturalmente anche rivisto i programmi già elaborati dalla scorsa amministrazione per il triennio 1953-55 e non ancora interamente realizzati per la mancata erogazione di parte dei finanziamenti. Secondo quanto ha chiarito la relazione che accompagna il programma approvato dalla Giunta il metodo seguito dalla Commissione si è basato su tre elementi: 1) l'analisi della situazione dei precedenti programmi di opere pubbliche e della situazione attuale dei servizi pubblici; 2) l'individuazione delle varie categorie di opere pubbliche da programmare in relazione agli obiettivi di politica amministrativa; 3) una selezione delle opere pubbliche da programmare in base a un criterio di giustizia distributiva, alle dimensioni dell'agglomerato ed al tipo di opere, 4) la programmazione in base a un criterio di urgenza, in tre classi: urgentissime, urgenti e necessarie, e ulteriori opere in due categorie: per le borgate periferiche e l'Acro e per le altre zone della città.

Per la prima categoria — riassetto delle borgate periferiche dell'Acro — la somma stanziata ammonta a lire otti miliardi e 535 milioni; quattro miliardi e mezzo sono previsti per le opere urgentissime, 22 miliardi e 124 milioni per le opere urgenti; 20 miliardi e 206 milioni, idraulico-igieniche e 2 miliardi 210 milioni, opere necessarie, per un totale di 45 miliardi e 451 milioni, idraulico-igieniche e 4 miliardi 478 milioni.

Per la terza categoria — edilizia scolastica — si prevede una spesa di 12 miliardi e 953 milioni, per la costruzione di 2.431 aule scolastiche, ripartite in 1.215 urgentissime, urgenti e necessarie.

Per la quarta categoria — edifici comunali — si prevede uno stanziamento di 4 miliardi e 833 milioni. Tra queste opere sono compresi i lavori di nettezza urbana, delegazioni comunali (al Quadraro, al Tiburtino III, a Torpignattara e a Cesima) e un centro di quartiere (delle Vittorie), mazzini.

Per la quinta categoria — opere igienico-sanitarie — si prevede uno stanziamento di due miliardi e 669 milioni. Fra le opere urgentissime di questa categoria è prevista innanzitutto la costruzione della nuova sede dell'Ufficio di igiene in Via Merulana. E' prevista anche la costruzione del centro disinfezioni dell'ospedale Lazzaro Spallanzani. Il programma include inoltre la costruzione del secondo centro sussidiario di igiene al Quadraro, del terzo centro sanitario al Pizzallo degli Eroi, e di altri tre centri sanitari al Valco S. Paolo, al Portuense, al Nomentano.

Per la sesta categoria — opere

di carattere annuario — si prevede uno stanziamento di due miliardi e 350 milioni. I programmi sono stati esclusi i nuovi mercati generali e il nuovo mattatoio, per i quali è stata nominata una apposita commissione di studio. Sono previsti invece, come opere di particolare urgenza, da realizzarsi anche con il contributo dello Stato, i seguenti mercati: Trionfale, Via Taranto, Viale Libia, Monte Mario (Via Seneca), Via Cesare Baronio, Via Giulietta Marconi, Piazza Vittorio, San Lorenzo, Porta Cavalleggeri. E' prevista anche la costruzione di un mercato coperto al Pizzallo, nonché di un mercato con annessa delegazione in Via Montesanto, di un mercato al Tuscolano presso l'INA-Casa di viale dell'Industria, di un mercato coperto al Tufello; di un mercato coperto alla borgata Palocco, e di un mercato coperto alla borgata S. Basilio. La costruzione del nuovo mercato di fiori è prevista mediante concorso dell'iniziativa privata.

Per la settima categoria — opere di carattere assistenziale — si prevede lo stanziamento di un miliardo e 500 milioni, così ripartiti: riassetto del dormitorio del dormitorio di Primavalle e costruzione di un complesso immobiliare da destinare in via permanente a dormitorio, una colonia marittima a Castel Fusano e una colonia montana permanente e quattro complessi immobiliari da destinare a colonie estive: Teodorico, Giustiniani, permanenti a Villa Gloriosa.

Per la ottava categoria — antinquinamento e belle arti — si prevede uno stanziamento di 115 milioni per la sistemazione del parco pubblico circostante la casa del curato e la sistemazione completa del parco di Massenzio.

Per la nona categoria — lavori pubblici in relazione alle olimpiadi — si prevede un impegno di fondi di circa due miliardi e 500 milioni. I lavori da eseguire sono: la sistemazione delle opere da realizzare, fra le quali sono il Palazzo dello Sport e il velodromo all'EUR, la sistemazione della pista di Torino, la nuova piscina al Foro Italo, il Villaggio olimpico. In relazione a tali impianti, naturalmente, la parte relativa ai servizi, è quella che ha la relativa ai servizi.

Il programma prevede ancora 624 milioni per opere urgentissime, urgenti e necessarie, e ulteriori opere in due categorie: per le borgate periferiche e l'Acro e per le altre zone della città.

Per la prima categoria — ri-

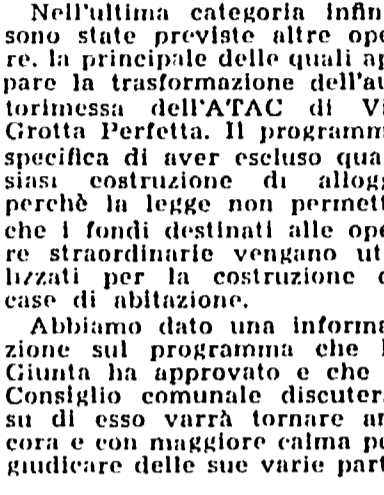
## Appello per il Primo Maggio del Consiglio dei sindacati

Confermato il tradizionale comizio a piazza del Popolo dove parlerà Lizzadri

A conclusione della riunione, svoltasi ieri l'altro, il Consiglio generale dei sindacati di Roma e provincia, ha rivolto un appello ai lavoratori e ai cittadini romani affinché celebrino il 1. Maggio esprimendo uniti la loro aspirazione a una maggiore democrazia sociale, alla libertà e stringendosi attorno alla Cgil, che per la Festa internazionale del Lavoro ha indetto il tradizionale comizio a Piazza del Popolo, alla celebrazione della Festa del Lavoro che si svolgerà nella mattinata, sarà fatta dal compagno Oreste Lizzadri, segretario della Cgil. Alla manifestazione sono state invitate le autorità cittadine, consiglieri comunali e provinciali, deputati e senatori romani, i rappresentanti delle associazioni politiche, culturali e ricreative dei lavoratori. La manifestazione sarà presieduta dal compagno Teodoro Morgià, segretario della Cgil.

Nel comuni della provincia, nelle frazioni, avranno luogo comizi e feste locali. In corso di queste manifestazioni prenderanno la parola i rappresentanti della Cgil di Roma. Con l'avvicinarsi della Festa del Lavoro la sottoscrizione per la nuova sede della Cgil ha fatto un nuovo balzo avanti: nel giro di soli quindici giorni sono state raccolte 4.800.729 lire, per cui la somma in quì realizzata, risulta di 4.800.729 lire; si prevede che per il 1. Maggio tale somma sarà notevolmente aumentata. I sindacati che hanno già vinto la gara di emulazione, nel loro rispettivo ordine sono: il Sindicato portieri con 200 lire sottoscritte e il Sindicato sanatoriali con 300 mila lire. Hanno migliorato i loro versamenti il Sindicato metalurgici, il Sindicato poligrafici, il Sindicato alimentari, il Sindicato elettrico, il Sindicato ferrovieri, il Sindicato autotrasportatori e il Sindicato facchini.

## LA FOTO del giorno



CONCLUDE LE INDAGINI DALLA MOBILE SUI FURTI DI PREZIOSI

## Con 13 arresti sgominata una banda che svaligiava vetrine di gioiellieri

Il cristallo veniva frantumato con un martello - La «gang» agiva agli ordini di Olindo Caccaro evaso nel mese di settembre dal manicomio criminale di Aversa

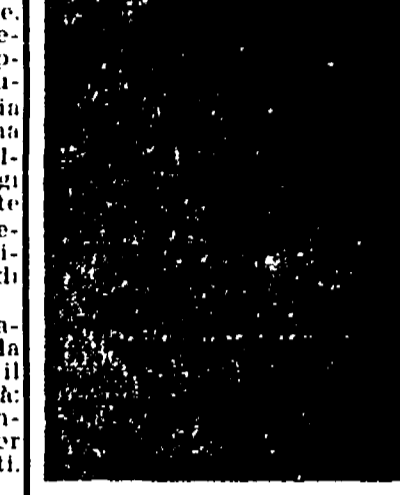
La Squadra Mobile ha concluso le indagini su una serie di furti consumati nei giorni scorsi, arrestando tredici persone e denunciando all'Autorità Giudiziarla per favoreggiamento personale, reale e ricettazione altri cinque individui. L'operazione ha preso le mosse il 4 marzo scorso in via Flavia 48, nella gioielleria di Luigi Armeziani.

Quella sera, verso le ore 19, sotto gli occhi dei passanti, due individui, scesi da un'automobile, frantumavano con un martello la vetrina della gioielleria asportando gioielli per un valore di 4 milioni. I ladri, i quali risulavano in macchina dandosi alla fuga.

Il dottor Macera ed il dottor Bartolini della Squadra Mobile, incaricati delle indagini, riuscivano a identificare colui che al momento del furto si trovava alla guida della macchina.

Il dottor Macera ed il dottor Bartolini della Squadra Mobile, incaricati delle indagini, riuscivano a identificare colui che al momento del furto si trovava alla guida della macchina.

## Occhio alla cometa



LA COMETA «II 56» SI VEDRÀ DA QUESTA SERA...

La cometa «II 56» si vedrà da questa sera, a lungo in cielo. Da quando il 20 aprile scorso la cometa fu visibile ad occhio nudo, non è passata serata che i romani non abbiano alzato gli occhi al cielo, per ammirare questa «zuzzurellona degli spazi celesti». Alcuni hanno persino respinto i vecchi binocoli da teatro, mentre i «ragazzini» si sono dati convegno sulle alture della città, entrando in concorrenza tra i più potenti osservatori astronomici dell'emisfero settentrionale, che non si sono voluti lasciar sfuggire l'occasione di osservare la cometa plumata, luminosa quanto altre mai da oltre mezzo secolo. In città, la cometa è più visibile ad occhio nudo, che con i binocoli, data la intensa illuminazione che provoca negli strati bassi del cielo, dei barbablu che astorano le visioni. Le zone buie a poco illuminate, lungo le direttrici nord-ovest e più lontane dalla città, sono quelle in cui si può più facilmente vedere, nella sua integrale luminosità, la scagliata cometa. Arend- Roland

## TURISTI A ROMA I PRINCIPI DI MONACO

### Grace e Ranieri in vacanza arrivano oggi a Ponte Milvio

Il corteo regale passerà per piazzale Flaminio, il Corso, piazza Venezia, via Quattro Novembre, via Nazionale e piazza della Repubblica - Viaggio in auto

Oggi, nel tardo tramonto, (c'è chi dice verso le 17, chi assicura verso le 18,45) arriveranno a Roma, dopo aver attraversato mezza Italia in automobile, a bordo di una potente e lussuosa - Roll Royce - i felicissimi, spensierati principi di Monaco: le loro altezze reali Ranieri e Grace. Questo avvenimento è divenuto da alcuni giorni il centro delle occupazioni mondane romane. Non è certo casuale l'arrivo a Roma della coppia principesca, che sarà ricolta in forma solenne da Pio XII il prossimo martedì, in occasione della visita di grazia alla città della celebre - giornalista petrologa - americana Elsa Maxwell giunta a Roma assieme con la signora Licata, consorte del famoso titolare della categoria di giornali statunitensi. Il protocollo privato stabilito dai capi del cerimoniale monacasco sembra del resto fatto apposta per venire incontro alle sollecitazioni più spettacolari e alle curiosità del petrologa. L'auto principesca, seguita da altre due macchine di corteo recanti a bordo personalità del principato, farà il suo ingresso a Roma da Ponte Milvio, devianando dalla via Aurelia (percorsa ieri partendo da Ventimiglia, sostando a Genova e a Montecatini) per l'uscita che è stata abolita la direzione vietata. Il corteo regale giungerà a piazzale Flaminio, percorrerà il Corso e, arrivato a piazza Venezia, partirà per via Quattro Novembre, via Nazionale, fino a piazza Esedra, approdando sulla via delle Terme davanti all'ingresso centrale del Grand Hotel, dove Ranieri e Grace alloggeranno per tutto il periodo della loro permanenza a Roma.

Questo è però il programma privato. Quello ufficiale prevede per lunedì il ricevimento in albergo di due rappresentanti dello Stato italiano e di quello della Città del Vaticano e, infine, martedì prossimo, l'ingresso in forma solenne al Vaticano per la prevista visita di omaggio a Pio XII.

I principi di Monaco hanno trascorso la notte nella quiete di Montecatini, dopo aver viaggiato tutto il giorno. Accoglienze curiose e festose sono state riservate alla coppia al passaggio di Ventimiglia, dove Ranieri e Grace hanno ricevuto il saluto delle autorità italiane di frontiera. Il principe appariva riposato e, naturalmente con rispetto di un ricco turista, privo di pensieri di lavoro e della nostra redazione.

Agli sposi, partiti per un lungo viaggio di nozze, i nostri più vivi auguri.

Si sono uniti ieri in matrimonio, nella chiesa del Sacro Cuore, il dott. Giuseppe Lizzadri e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane alle ore 10 nella chiesa di S. Francesca Romana hanno coronato il loro sogno d'amore la signorina Antonella Piperno e il signor Luciano De Rube.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

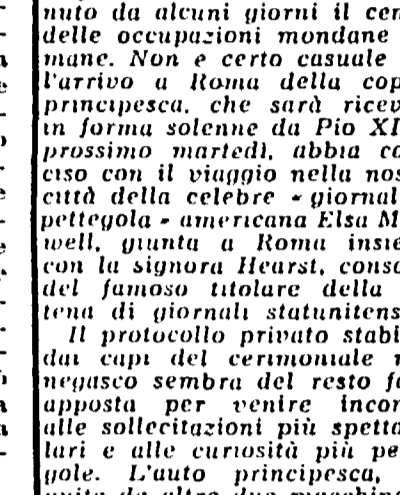
Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

Stamane si uniscono in matrimonio il compagno Natalino De Luca e la signorina Liana Paolini. Ai coniugi giungano i nostri più cordiali auguri.

## LA FOTO del giorno



IL NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il Grand Hotel

Il NIDO - Una stanza dell'appartamento riservato agli ospiti presso il



DOMANI SI APRE A PADOVA IL PROCESSO PER L'“ORO DI DONGO”

Come in ogni romanzo sui tesori scomparsi ecco la fantastica storia del “cofanetto rosso”

Il sergno conteneva gioielli della Petacci; non fu ritrovato e questo bastò, agli accusatori, per ricostruire foschi delitti e immaginari e incriminazioni dovute a prove che poi non hanno retto in istruttoria - Le confusioni di “Pedro”

Il processo (corrispondente) 27 - Lunedì ore 9, nell'aula dell'Assise di Padova, si aprirà il processo contro i fratelli Morretti, i fratelli Strade, i fratelli elettrici,...

«Neri» (Luigi Canali) scomparso da Como senza lasciare tracce di sé. Il 23 giugno, la Gianna ritornava nella zona dell'alto lago di Como, per ritirare i suoi effetti personali e per ricercare notizie di «Neri»...

La sera stessa, e invece nessuno l'ha più vista. Che fine ha fatto? E' ancora «Pedro», l'implicabile accusatore, che spiega il mistero: Mariuccia Terzi, che passava in moto sui rocciosi sentieri e scendeva a piedi...

(tasse, se non da una sua sospetta fregola accusatoria, il «Pedro» non l'ha mai saputo dire: anzi, in un confronto con Pietro Terzi, non si è più sentito sicuro della precisione delle sue fantastiche «risultanze»...

va fatta liberare l'8 maggio), in più, si aggiunge Gorreri opinando che lui pure aveva un non ben precisato «interesse» a questo omicidio...



EMPOLI - Alberto Sordi ha vissuto nella realtà il suo «Giorno in pretura», presentandosi dinanzi al pretore di Empoli per rispondere del reato di lesioni colpose e per contravvenzione del codice stradale...

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Vacilla l'alibi di Otello Truzzolini dopo la drammatica udienza di ieri

La sentenza al processo sulla bizzarra accoglienza con raffiche di mitra all'anno nuovo - Assolto il genero di Totò

L'alibi scarruffato e contorto di Otello Truzzolini, accusato di avere ucciso a colpi di pistola il suo genero, Giuseppe Babbinetti (55 anni) e Ada Giusi (45 anni) è passato ieri al vaglio del dibattimento nell'aula della Corte dell'Assise. L'udienza è stata tenuta costantemente in un tono enormemente drammatico anche per l'agitazione dei Truzzolini meglio noto negli ambienti di piazza Vittorio, detto «Bab» come «er zingone»...

«Questo è il processo per l'oro di Dongo», un congegno di lugubri fantasie, di agghiacciati accuse lanciate con la più stolta facilità: una costruzione mostruosa e ossessiva, cui mancano non solo le prove più elementari...

Questo è il processo per l'oro di Dongo, un congegno di lugubri fantasie, di agghiacciati accuse lanciate con la più stolta facilità: una costruzione mostruosa e ossessiva, cui mancano non solo le prove più elementari...

Il film veduto in modo assoluto numero di 16 anni

Il film veduto in modo assoluto numero di 16 anni

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME CINEMA

La donna del giorno

Si sa che il secondo film, per un regista, è vanto ancor più impegnativo dell'ordio. Tanto più questo è vero quanto più si sia dato, con la prima opera, il senso di una vivida promessa da mantenere. Tale è il caso di Francesco Maselli che, avendo ottenuto un generale consenso di critica con gli sbalorditi, si presenta oggi alla guida di un film che ha il titolo di «La donna del giorno»...

ARRIVANO I DOLLARI

Adriano: Ombra di un grande. America: Vivendo cantando che male ti fa? con G. Villa. Architetto: La figlia dell'ambasciatore, con O. De Havilland. Architetto: Mannequin di Paris (colle 19-20-21 originale integrale). Arlotto: L'anima e la carne, con D. Ford. Arlotto: Il ragazzo sul delirio, con S. Loren. Attualità: L'uomo che visse due volte. Attualità: La donna del giorno, con V. Lisi (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23). Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23).

CINEMA

L'oltraggiosa e rivista. Principe: La signora vola il visone con D. O'Keefe e rivista. Volante: Miss spogliarellista, con B. Barlow e rivista. Architetto: La figlia dell'ambasciatore, con O. De Havilland. Architetto: Mannequin di Paris (colle 19-20-21 originale integrale). Arlotto: L'anima e la carne, con D. Ford. Arlotto: Il ragazzo sul delirio, con S. Loren. Attualità: L'uomo che visse due volte. Attualità: La donna del giorno, con V. Lisi (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23). Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23).

ARRIVANO I DOLLARI

Adriano: Ombra di un grande. America: Vivendo cantando che male ti fa? con G. Villa. Architetto: La figlia dell'ambasciatore, con O. De Havilland. Architetto: Mannequin di Paris (colle 19-20-21 originale integrale). Arlotto: L'anima e la carne, con D. Ford. Arlotto: Il ragazzo sul delirio, con S. Loren. Attualità: L'uomo che visse due volte. Attualità: La donna del giorno, con V. Lisi (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23). Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23).

ARRIVANO I DOLLARI

Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23). Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23).

ARRIVANO I DOLLARI

Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23). Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23).

ARRIVANO I DOLLARI

Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23). Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23).

ARRIVANO I DOLLARI

Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23). Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23).

ARRIVANO I DOLLARI

Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23). Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23).

ARRIVANO I DOLLARI

Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23). Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23).

ARRIVANO I DOLLARI

Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23). Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23).

ARRIVANO I DOLLARI

Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23). Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23).

ARRIVANO I DOLLARI

Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23). Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23).

ARRIVANO I DOLLARI

Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23). Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23).

ARRIVANO I DOLLARI

Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23). Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23).

ARRIVANO I DOLLARI

Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23). Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23).

ARRIVANO I DOLLARI

Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23). Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23).

ARRIVANO I DOLLARI

Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23). Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23).

ARRIVANO I DOLLARI

Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23). Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23).

ARRIVANO I DOLLARI

Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23). Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23).

CINEMA-VARIETA

Alhambra: Il seme della violenza con G. Ford e rivista Ceccherini. Alibi: La signora vola il visone con D. O'Keefe e rivista. Architetto: La figlia dell'ambasciatore, con O. De Havilland. Architetto: Mannequin di Paris (colle 19-20-21 originale integrale). Arlotto: L'anima e la carne, con D. Ford. Arlotto: Il ragazzo sul delirio, con S. Loren. Attualità: L'uomo che visse due volte. Attualità: La donna del giorno, con V. Lisi (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23). Capello: Il ladro, con H. Fonda (alle 15-16-17-18-19-20-21-22-23).

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

Advertisement for radio and television programs. Includes sections for RADIO (PROGRAMMA NAZIONALE, SECONDO PROGRAMMA, TERZO PROGRAMMA) and TELEVISIONE (LA TV degli agricoltori, LA TV degli artigiani, LA TV degli imprenditori, LA TV degli studenti, LA TV degli operai, LA TV degli impiegati, LA TV degli intellettuali, LA TV degli artisti, LA TV degli sportivi, LA TV degli scienziati, LA TV degli esploratori, LA TV degli avventurieri, LA TV degli eroi, LA TV degli eroi, LA TV degli eroi, LA TV degli eroi).

Advertisement for 'ECCO LO SPETTACOLO DA PREFERIRE UNICO IN EUROPA' featuring 'QUARANT'ODD' and 'TODD-AD'. Includes text about 'IL MIRACOLO DELLA VOCE' and 'REGIA DI G. G. G.'.

Il diario sindacale

E' di tutta evidenza la grande portata dell'accordo firmato fra i sindacati e l'AN.I.C. la importante società chimica del gruppo E.N.I. In un momento in cui la questione della riduzione dell'orario di lavoro è all'ordine del giorno dei lavoratori italiani, e fra essi dei lavoratori chimici i quali, nel settore della gomma e cavi, hanno ottenuto in sede di importante contratto una rivendicazione con la unanime iniziativa di tutti e tre i sindacati di categoria, l'accordo firmato con l'AN.I.C. dimostra la giustezza e l'efficacia della sua realizzazione. La stessa motivazione contenuta nella premessa dell'accordo, la quale considera la riduzione dell'orario di lavoro a parità di retribuzione come un'efficace misura per evitare le ripercussioni nel campo dell'occupazione derivanti dall'introduzione di avanzati processi tecnologici di automazione e di organizzazione in un modo che il progresso tecnico si traduca in vantaggio per le aziende e per i lavoratori» riecheggia l'impostazione che la CGIL e la FILC hanno sempre dato a tale problema.

PER OTTENERE LA STIPULAZIONE DEL NUOVO PATTO AGRICOLO PROVINCIALE Si sviluppa compatto lo sciopero dei braccianti in tutto il Polesine

Salutate con gioia l'adesione allo sciopero dei direttivi della CISL e della UIL - 80 mila braccianti interessati alla lotta - Deciso dal Consiglio delle leghe d'intensificare l'agitazione

(Dal nostro inviato speciale) FRASSINELLE, 27. — Lo sciopero generale nelle campagne del Polesine prosegue compatto. E' una lotta dura particolarmente all'inizio, quando si tratta di convincere tutta la massa degli agricoltori della terra a muoversi compatto. Il fatto che anche i direttivi provinciali della CISL e della UIL si siano ufficialmente affiancati a noi scioperanti in atto, è stato salutato con gioia nella provincia. La macchina dello sciopero generale nelle campagne si muove con ritmo crescente di giorno in giorno. In una provincia come il Polesine sono primati paesi più avanzati ad ottenere il 100 per cento di astensioni dal lavoro; poi questi danno una mano agli altri e in pochi giorni lo sciopero generale diventa compatto, sino in tutte le zone. A Villamarzana lo sciopero è già totale. Il bracciante De Bellini mi spiega l'importanza dei compartecipanti. E' questo il tempo, per le barbabietole, della zappatura dei terreni per togliere le altre erbe intorno, che tolgono linfa alla pianta della bietola. De Bellini mi spiega che ora la barbabietola ha la radice sviluppata e avanza con le sue foglie sulla campagna che sembra un clacson che suoni per farsi largo tra le erbe selvatiche che ne comprimono lo sviluppo.

quell'unico bovino e quei due fittavoli a desistere dalla loro azione. Lo sciopero nelle stalle è totale. Per dimostrare ai compagni braccianti della loro fedeltà allo sciopero i salariati fanno tutti servizio di notte alla Camera del lavoro. « Sai — mi spiega il bovino Giovanni Mariazzo — a sentire urlare di notte le bestie fa male al cuore e noi che ci viviamo accanto da anni può succedere di farsi prendere dal sentimento. Meglio che noi salariati alla notte stiamo qui alla Camera del lavoro ». Ho chiesto ad Agostino Secchiero, che fin da giovedì scorso a nome della CISL, di cui è membro del direttivo comunale, ha aderito

Maggioranza alla CGIL alla Redaelli di Rogoredo MILANO, 27. — Questa sera al termine dello spoglio delle schede per il rinnovo della C.I. le maestranze dell'importante stabilimento Redaelli a Rogoredo hanno accolto con legittimo entusiasmo i risultati che confermano da parte della FIOM la ricomposizione della maggioranza del sega. Ecco i risultati: operai: 1581; votanti: 1490 (1570); voti validi: 1422 (1545). Operai: FIOM voti 1051 (1172), seggi 6 (6). CISL voti 228 (252), seggi 1 (1). UIL voti 168 (212) seggi 1 (1). Il seggio dell'ingegner fra i quali non era presente la FIOM è passato dalla CISL alla UIL.

La Segreteria della CGIL ha esaminato la situazione di grave pericolo per l'intera umanità determinata dalle esplosioni termonucleari che vengono effettuate a scopo sperimentale, come risultato dagli appelli lanciati da insiguiti scienziati di vari paesi di ogni tendenza da tutte le forze che lottano per la pace fra i popoli. La CGIL, che si batte strenuamente per migliorare il livello di vita dei lavoratori, per il progresso economico e sociale dell'Italia, per la pace nel mondo e per lo sviluppo della civiltà e della fratellanza fra i popoli, fa propri questi appelli — in piena solidarietà con i Sindacati giapponesi, britannici, tedeschi e sovietici — impegnandosi a lottare per la fine immediata degli esperimenti termonucleari, per un accordo internazionale che vieti la utilizzazione dell'energia atomica a scopi militari, affinché essa venga utilizzata esclusivamente per lo sviluppo economico e il benessere dei popoli, per un disarmo generale e controllo e per la liquidazione dei blocchi militari contrapposti.

Invito ai soci ad invalidare l'assemblea della "Garibaldi", Comunicato della C.G.I.L. e della F.I.L.M. — Rinviata la prima riunione per mancanza del numero legale

Si è riunita ieri in prima convocazione al palazzo dei congressi dell'EUR, l'assemblea dei soci della cooperativa « Garibaldi ». Costatata la mancanza del numero legale la riunione è stata rinviata ad oggi in seconda convocazione. In precedenza la Segreteria della CGIL e la Segreteria della FILM si erano riunite per esaminare il problema della cooperativa « Garibaldi », ed avevano emesso un comunicato nel quale si rileva come, a parte delle competenti autorità, non sia stato tenuto conto del diritto di voto una larga percentuale dei soci della cooperativa. « Le palesi violazioni, sia di ordine legale che morale, effettuate dalla CGIL e dalla FILM, nel comunicato — il competente ministero del Lavoro ad accogliere la richiesta di sospendere l'assemblea generale dei soci, in modo da consentire un esame approfondito della situazione, che permettesse di creare le condizioni necessarie per dare alla "Garibaldi" un Consiglio d'Amministrazione rappresentativo dei marittimi italiani, eletto democraticamente dai soci, capace di dirigere la grande cooperativa, nell'interesse dei soci e della marineria italiana. « Facendo seguito alla richiesta precedentemente avanzata dalla CGIL e dalla FILM, con la lettera inviata dall'on. Di Vittorio al ministro Vigorelli, le Segreterie invitano i marittimi partecipanti all'assemblea a sostenere la non validità della stessa ed il suo rinvio, dopo che sarà stato riesaminato lo Statuto, con la salvaguardia dei diritti di tutti i soci. « La CGIL e la FILM invitano tutti i marittimi italiani a sviluppare la loro azione per ottenere la revoca dei procedimenti illegali attuati dal commissario governativo della "Garibaldi" e si riservano, qualora il commissario persistesse nel suo intento, di svolgere tutta l'azione necessaria affinché la cooperativa "Garibaldi" ed il suo ingente patrimonio, frutto dei sacrifici

RIPRENDONO IN MOLTE LOCALITA' LE «PASSEGGIATE DIMOSTRATIVE»

Oggi i contadini piemontesi manifestano contro l'ulteriore calo del prezzo del vino

Sulle colline dell'Ovadese si è venduto il vino a 36 lire il litro — Degradazione economica e mancanza di ogni comodità moderna — Le province di Asti e Alessandria vivamente interessate alle dimostrazioni

(Dal nostro inviato speciale) OVADIA, 27. — Nelle ultime settimane i mercati dei vini hanno segnato un ulteriore tracollo. Il bollettino di statistica della Camera di Commercio Alessandrina reca la notizia che « il rosso da pasto 9-10 gradi » di qualità 4000-5000, venduto il 27 aprile, è sceso verso il dieci dello stesso mese a 3500-4000 lire. Un identico ribasso ha colpito il « rosso da pasto » di gradazione alcoolica più elevata (da 4500-5000 a 4000-4800) e il « rosso da tavola » (da 5800-6500 a 5000-6400), mentre un movimento all'inghi si è riscontrato anche per i prezzi del granoturco, della avena, dei cascani di frumento. Il grande prete della nostra città, questa provisione è particolarmente sinistra per tutto il complesso della nostra agricoltura.

un grande progresso il fatto che i problemi sia entrati nella coscienza dei contadini, e che essi pensino che « bisogna » far applicare quella misura condensata nel progetto di legge Longo-Audisio.

Per i coltivatori di grano le cose non sono meno minacciose: si parla ormai chiaramente di diminuire il prezzo del frumento all'ammasso e di diminuire anche il quantitativo d'ammasso: due minacce che se avessero un qualche fondamento, con conseguenze la cui portata non è prevedibile, questo importante settore agricolo.

Domani viticoltori e produttori di grano daranno un'ultima dimostrazione della loro lotta, che dura ormai da tempo. Scenderanno anch'essi sulle strade della provincia coi carri e coi buoi, coi trattori e coi calcei. Un nuovo momento delle « passeggiate dimostrative ».



Una delle «passeggiate» avvenute in Piemonte nei giorni scorsi

Conti alla mano, quaggiù il reddito di un contadino coltivatore diretto o scilla sulle 20 mila lire mensili e raramente e solo in caso di proprietà più estese supera una tale quota. Di fronte a una crisi di carattere generale, che coinvolge tutta l'agricoltura e fa di questa terra una delle più arretrate dal punto di vista dei « conforti » civili e delle possibilità. Qui pure Agricoltori, in piedi nella storia di secoli addirittura, tanto sono ignoranti anche le più comuni comodità, tanto si manca di speranze, tanto si è fermi su un lavoro duro, massacrante, subito quando non c'è un lavoro che non sia un'attività di fuga, un'attività di sopravvivenza. Le cifre della sproporzionata sono parole e interessano indistintamente tutti i comuni agrari e i coltivatori di grano, nessuno sfugge a questa morsa. In

seguite alle polemiche che si sono svolte in seno alla CGIL e alla FILM, ed avevano emesso un comunicato nel quale si rileva come, a parte delle competenti autorità, non sia stato tenuto conto del diritto di voto una larga percentuale dei soci della cooperativa. « Le palesi violazioni, sia di ordine legale che morale, effettuate dalla CGIL e dalla FILM, nel comunicato — il competente ministero del Lavoro ad accogliere la richiesta di sospendere l'assemblea generale dei soci, in modo da consentire un esame approfondito della situazione, che permettesse di creare le condizioni necessarie per dare alla "Garibaldi" un Consiglio d'Amministrazione rappresentativo dei marittimi italiani, eletto democraticamente dai soci, capace di dirigere la grande cooperativa, nell'interesse dei soci e della marineria italiana.

Operaio ucciso dallo scoppio di una mina

REGGIO CALABRIA, 27. — Lo scoppio di una mina avvenuta venerdì sera, durante alcuni lavori in corso a S. Maria, ha provocato la morte di un operaio e il ferimento di alcuni altri.

AGGIORNATA LA DECISIONE SULLO SCIOPERO

Riprese le trattative per i postelegrafonici

Le organizzazioni sindacali della FIP (CGIL), della CISL (SILP) e SILULAP) e dell'IPPOST preso atto — e detto in un comunicato comune — della riunione oliviana tra il ministro Zolli e i delegati dei tre sottosegretari componenti la commissione per l'esame dei problemi del personale IPTT, e che in tale riunione si è tenuto conto delle proposte dell'Amministrazione P.T.T. e delle istanze delle organizzazioni sindacali, dichiarano di aggiornare ogni decisione in ordine allo sciopero, all'indomani del 30 aprile, considerato che per tale data è stata decisa la riconvocazione della commissione mista della vigilia dello sciopero nazionale della categoria rappresentata un primo risultato positivo della compattezza e della combattività dimostrata dai postelegrafonici.

Domani nuovo incontro dei parastatali con Vigorelli

Domani alle 17 avrà luogo un nuovo incontro tra i rappresentanti dei parastatali e il ministro Vigorelli.

La presa di posizione dell'Unione donne italiane

Il Comitato direttivo nazionale dell'UDI, riunito venerdì per esaminare la situazione, ha preso posizione sul problema delle armi atomiche. In una mozione, il Comitato direttivo dell'UDI, dopo aver messo in rilievo come « la corsa agli armamenti nucleari e la continuazione degli esperimenti nucleari rappresenta un pericolo sempre più grave per la pace e per la salute della intera umanità », ha chiesto che si prenda una volta « le donne italiane a unire la loro voce alle vibranti proteste e ai saluti con animato applauso ».

Voto del Consiglio contro gli esperimenti nucleari

CASTELLAMMARE DI STABIA, 27. — Il Consiglio comunale di Castellammare di Stabia ha approvato ieri sera all'unanimità la seguente mozione: « Il Consiglio comunale di Castellammare di Stabia, in considerazione della profonda preoccupazione della città di fronte alle notizie delle paurose conseguenze degli esperimenti nucleari, esprime il suo vivo interesse e solidarietà con i cittadini di qualsiasi nazione che si oppongono a questi esperimenti ». Anche l'assemblea dell'attivo sindacato dell'Elettici ha votato per un ordine del giorno contro gli esperimenti delle armi termonucleari.

In sciopero a Napoli i dipendenti comunali

NAPOLI, 27. — A partire dalle ore 0 di questa notte i dipendenti del comune di Napoli sono scesi in sciopero. La manifestazione è stata annunciata per la irregolarità nei pagamenti dei salari e degli stipendi, in seguito al mancato pagamento delle bustarelle. Lo sciopero è ad oltranza e probabilmente verrà prolungato fino a che non saranno corrisposte le bustarelle e le bustarelle a dipendenti del comune.

Crolla una casa al passaggio del treno

VERONA, 27. — Una casa, crollata durante il passaggio di un treno, ha provocato la morte di un operaio e il ferimento di altri due.

Rinascita

Il numero 11 di Rinascita, edito da Antonio Gramsci, contiene un articolo di Giorgio Napolitano sull'attuale situazione del partito e sull'azione di governo. Il numero 12 di Rinascita, edito da Antonio Gramsci, contiene un articolo di Giorgio Napolitano sulla rivoluzione e sulla lotta di classe. Il numero 13 di Rinascita, edito da Antonio Gramsci, contiene un articolo di Giorgio Napolitano sulla lotta di classe e sulla rivoluzione.

IL PRIMO MAGGIO IN TUTTA ITALIA I comizi della C.G.I.L. per la Festa del Lavoro

Il 1° Maggio nelle grandi città come nei piccoli centri, si svolgeranno migliaia di manifestazioni, nel corso delle quali gli oratori designati dalla CGIL, celebreranno la festa del lavoro. Il segretario generale della CGIL, on. Di Vittorio, parlerà la mattina a Milano e il pomeriggio a Bologna. Il segretario generale della CGIL, on. Di Vittorio, parlerà la mattina a Firenze e a Prato. L'on. Lizzardi, segretario della CGIL, parlerà a Roma. Il segretario generale della CGIL, on. Di Vittorio, parlerà la mattina a Padova e il pomeriggio a Venezia. Il segretario generale della CGIL, on. Di Vittorio, parlerà la mattina a Bari e il pomeriggio a Lecce. Il segretario generale della CGIL, on. Di Vittorio, parlerà la mattina a Trieste e il pomeriggio a Udine. Il segretario generale della CGIL, on. Di Vittorio, parlerà la mattina a Genova e il pomeriggio a Livorno. Il segretario generale della CGIL, on. Di Vittorio, parlerà la mattina a Napoli e il pomeriggio a Palermo. Il segretario generale della CGIL, on. Di Vittorio, parlerà la mattina a Catania e il pomeriggio a Messina. Il segretario generale della CGIL, on. Di Vittorio, parlerà la mattina a Reggio Calabria e il pomeriggio a Cosenza. Il segretario generale della CGIL, on. Di Vittorio, parlerà la mattina a Catanzaro e il pomeriggio a Lamezia Terme. Il segretario generale della CGIL, on. Di Vittorio, parlerà la mattina a Crotone e il pomeriggio a Squillace. Il segretario generale della CGIL, on. Di Vittorio, parlerà la mattina a Reggio Emilia e il pomeriggio a Modena. Il segretario generale della CGIL, on. Di Vittorio, parlerà la mattina a Parma e il pomeriggio a Piacenza. Il segretario generale della CGIL, on. Di Vittorio, parlerà la mattina a Mantova e il pomeriggio a Verona. Il segretario generale della CGIL, on. Di Vittorio, parlerà la mattina a Padova e il pomeriggio a Treviso. Il segretario generale della CGIL, on. Di Vittorio, parlerà la mattina a Vicenza e il pomeriggio a Belluno. Il segretario generale della CGIL, on. Di Vittorio, parlerà la mattina a Udine e il pomeriggio a Gorizia. Il segretario generale della CGIL, on. Di Vittorio, parlerà la mattina a Trieste e il pomeriggio a Udine. Il segretario generale della CGIL, on. Di Vittorio, parlerà la mattina a Trieste e il pomeriggio a Udine.

Lo Honduras richiama l'ambasciatore nel Nicaragua

TECUCIGALPA (Honduras), 27. — Lo Honduras ha richiamato il suo ambasciatore nel Nicaragua per l'indifferenza del governo di Managua nei riguardi di una nota di protesta contro l'asserrita invasione armata del territorio honduregno.

SCIOPERO ZUCCHERIERI

La Segreteria del Sindacato dei Lavoratori dello Stato (SILP) ha convocato per il 29 e il 30 aprile una prima manifestazione nazionale dei lavoratori dello zucchero. Lo sciopero di due ore. A tale decisione i sindacati sono pervenuti dopo un'attenta discussione con i dirigenti della categoria rappresentativa. Il primo sciopero sarà il 29 aprile, dalle 14 alle 16. Il secondo sciopero sarà il 30 aprile, dalle 14 alle 16. I lavoratori dello zucchero sono convocati a partecipare a una manifestazione nazionale che si svolgerà il 29 aprile, dalle 14 alle 16. Il secondo sciopero sarà il 30 aprile, dalle 14 alle 16. I lavoratori dello zucchero sono convocati a partecipare a una manifestazione nazionale che si svolgerà il 29 aprile, dalle 14 alle 16.

NEL MONDO DEL LAVORO

TELEFONICI C.I.S.L.

La Segreteria del Sindacato dei Lavoratori dello Stato (SILP) ha convocato per il 29 e il 30 aprile una prima manifestazione nazionale dei lavoratori delle telefonate. Lo sciopero di due ore. A tale decisione i sindacati sono pervenuti dopo un'attenta discussione con i dirigenti della categoria rappresentativa. Il primo sciopero sarà il 29 aprile, dalle 14 alle 16. Il secondo sciopero sarà il 30 aprile, dalle 14 alle 16. I lavoratori delle telefonate sono convocati a partecipare a una manifestazione nazionale che si svolgerà il 29 aprile, dalle 14 alle 16.

ACCORDO UIL-COMUNISTE

Ha avuto luogo a Roma la firma di un accordo tra l'Uil e il Movimento Comunista con il quale i lavoratori comunisti delegati alla UIL hanno raggiunto un accordo con l'Uil.

VERTEZZA DIPENDENTI C.O.N.I.

In relazione alla vertenza in atto dei lavoratori dipendenti del C.O.N.I. la Federazione lavoratori sportivi italiani e delle assicurazioni comuni.

CONSORZIO CONSAR. VIA APPIA NUOVA 45-46. VIA OSTIENSE 27 - VIA NOMENTANA 691. PREZZI ECCEZIONALI. Abiti pura lana... Giacche fantasia... Pantaloni flanella... N. B. - A scopo statistico preghiamo i compratori di esibire un'eventuale avviso. Il disturbo sarà compensato con l'OMAGGIO di una cravatta.

# Gli avvenimenti sportivi

## UNA GIORNATA FORSE DI PACIFICAZIONE NEL "CLAN," GIALLOOROSSO

# Assemblea e Lanerossi: ostacoli per la Roma

Archiviata la parentesi internazionale ritorno il campionato con una serie di incontri interessanti la lotta per la salvezza: fatta eccezione per Fiorentina-Inter e Milan-Sampdoria in cui sono in campo quattro squadre della zona alta, tutti gli altri incontri in programma infatti riguardano direttamente la coda, non escluso Roma-Lanerossi al quale spetta il non facile compito di far dimenticare agli sportivi romani il noioso ed avvilente spettacolo fornito giovedì scorso dalla nazionale contro l'Irlanda del Nord.

Non c'è infatti da attendersi una grande partita quando una delle due contendenti si trova nella disperata necessità di non compiere passi falsi per non compromettere la sua permanenza in A. Come è appunto il caso dei vicentini: c'è da attendersi quindi uno schiacciamento a riccio - da parte degli ospiti ed un monolite fra l'attacco giallorosso e la difesa vicentina. Ma pur se ristretto a questo semplice motivo di interesse (e senza dimenticare gli eventuali spunti di Laganone e C nell'attacco ospite) l'incontro potrebbe ugualmente riuscire uno spettacolo almeno decoroso: infatti

**Roma**

Loi	Venturi	Valentini	Aronsson	David	Giaroli
Tessari	Lucchi	Da Costa	Loyacono	Lancioni	Sentimenti IV
Cardoni	Cardarelli	Nordahl	Manenno	Turelli	Dell'Innocenti
		Pistrin	Savolini		
		Ghiglia			

Ore 15,30

**Lanerossi**

non bisogna dimenticare che i giallorossi pur se privi di infortuni di classifica saranno spronati ad una grande prestazione dalla necessità di placare le acque della tifoseria mosse da polemiche e "marette".

Si spera quindi in una bella prova della squadra romanista: una prova che riconfermi il pubblico capitolino con il gioco del calcio, che riconfermi i tifosi giallorossi con la società e i dirigenti. Il primo atto di questa chiarificazione ormai urgente e necessaria dovrebbe registrarsi al mattino nell'assemblea generale della Roma fissata per le 9 in prima e per le 9,30 in seconda convocazione al cinema Adriano in piazza Capurri.

Diciamo «dovrebbe», perché ignoriamo tuttora le intenzioni di Sacchetti di fronte all'atteggiamento critico del so-

## LA LAZIO A TRIESTE

**TRIESTE, 27.** — Reduce dalla netta e clamorosa vittoria al Milan la Lazio sale domani a Valmura per tentare di aggiungere un'altra perla alla sua lucente collana di successi, per tentare di rimanere in corsa nella lotta per le piazze d'onore: ma il compito dei biancoazzurri non è facile.

Non è facile perché notoriamente il Valmura è un campo assai poco ospitale: non è facile perché i padroni di casa sono alla ricerca dei due punti per argomenti di classifica. Non che si trovino in situazione disperata (nella situazione del Genoa e del Palermo per intenderci) ma comunque un passo falso potrebbe costare assai caro ai triestini che quindi hanno bisogno dell'intera posta in palio per raggiungere la zona di sicurezza.

E' prevedibile quindi che gli albariardi si impegneranno a fondo contro la Lazio, ma con tutto ciò il pronostico resta sempre un bel «?». Se è quasi impossibile prevedere sulla carta una vittoria dei biancoazzurri romani per i motivi suesposti, è altrettanto difficile infatti puntare su un successo dei triestini notoriamente poco inclini all'attacco e tutto sommato dunque il pronostico più attendibile sembra rappresentarlo da un risultato pari proporzionato del resto dalla preponderanza delle difese sugli attacchi.

**S. G.**

Le probabili formazioni:

**TRIESTINA:** Banditi, Belloni, Brunarri, Patena, Ferrario, Tallisi, Clemente, Mazzer, Cuzzaniga, Petris, Olivieri.

**LAZIO:** Lovati, Molino, Enzeli, Carradori, Pinaroli, Moltrasio, Mucellini, Burini, Toti, Vivolo, Selmonson.



GISMONDI conclude vittorioso la sua lunga fuga (Telefoto)

## NELLA RIUNIONE DI IERI SERA A MILANO

# Duilio Loi batte ai punti Khalfi e Bozzano mette K.O. Limage

**Vittoriosi Zuddas su De Souza, Brusa su Paulon e Burruni su Squita**

**Il piccolo notes**

**OGGI**

**ROMA**

**Calcio**

Due partite di quarta serie oggi: Chivasso-Nerl-Terrona e Anzuolati-Anzuolati. In entrambe le partite si disputerà il campionato di promozione. Chivasso è attualmente vittorioso il Nerl-Terrona si disputerà al campo Appio, con inizio alle 15.10. Entrata al campo Roma.

**Ippica**

Oggi in programma alle Capannelle il Gran Premio delle Scuderie (L. 1.050.000, metri 2200 in pista dritta) che porta i punteggi: 1. Caballero, 2. De Santis, 3. De Santis, 4. De Santis, 5. De Santis, 6. De Santis, 7. De Santis, 8. De Santis, 9. De Santis, 10. De Santis.

**MILANO, 27.** — Il campionato d'Europa dei pesi leggeri Duilio Loi ha aggiunto un altro successo al suo inimitabile record, combattendo contro Khalfi senza errori, ma senza «dritte» d'impiego.

Loi ha iniziato spavaldamente, mentre Khalfi si limitava ad una buona difesa senza però poter evitare alcune doppie al corpo. Il campione d'Europa ha condotto il combattimento senza dover ricorrere a tutte le energie, e non è stato certo il francese a essere debole durante la battaglia. Col passare delle riprese il predominio del triestino è diventato sempre più netto: ha colpito ed ha abbattuto colpi a picciamento, mentre Khalfi si limitava a ridurre i danni.

Il peso massimo Giacomo Bozzano al suo quinto incontro tra i professionisti ha letteralmente distrutto lo stesso Limage, scaricandolo addosso tutti i colpi contemplati in un minuto, riuscendo a costringerlo a scendere dal ring e a gettare la spugna alla quinta ripresa.

## NEL «G.P. DELLE NAZIONI» NEANCHE LE SALITE HANNO CAMBIATO VOLTO ALLA CLASSIFICA

# Fuga solitaria di Michele Gismondi che vince la Campobasso-Roccaraso

**Sulla rampa finale il vincitore ha resistito all'attacco di Gaul, Moser, Koblet, Wagtmans, Favero ed Emiliozzi che è stato il primo ad accendere la miccia - Immutate le posizioni di testa della corsa - In grave ritardo Monti**

**ROCCARASO, 27.** — La corsa di oggi prometteva faville; prometteva - cioè - una lotta decisa, aspra fra gli uomini di punta e i rampicanti. Nella corsa di oggi si dovettero scolare, infatti, le montagne del Macerone e del Rio Nero e il traguardo era atteso a Roccaraso che è a quota 1236 Km. tutta franchessa dobbiamo dire che la corsa di oggi non è stata granché, perché gli arrampicatori hanno deluso: Moser sopra tutti.

Moser non aveva dubbi, in partenza, chiaro e tondo, andò a tutto gas, per conto di battaglia. E, per la verità, Moser non è mancato alla parola data. Ma nel suo peccato di orgoglio, sul terzo giro, si è rotto il ritmo e il suo passo è stato più lento di quanto si potesse attendere. E' stato così che il suo avversario, il triestino Emiliozzi, ha potuto approfittarne e ha fatto il «fido» per lui.

Conoscete la storia di Emiliozzi? E' stato campione del Lazio nel '54. Ha vinto un mucchio di corse e di corse, e - infine - è stato chiamato tra i dilettanti azzurri in qualità di riserva, a Frascati. Poi, Emiliozzi è scomparso. Si è ammollato, si è detto che era un «bruciato». Su di Emiliozzi comunque, nessuno più era disposto a giocare una lira.

Il «ritorno» di Emiliozzi sorprende. E perciò sulle sue

qualità di atleta qualcuno ancora proietta l'ombra dell'ancora. Ma alla luce del Gran Premio delle Nazioni, è chiaro che il «poulsen» di Guerra sta dominando, è lecito concludere di «se» e di «ma» e commentare. Quasi come se si riferiscono alle prestazioni di Emiliozzi? No. Perché è da Salerno che Emiliozzi si dimostra il migliore del campo. E poi la classifica parla in modo abbastanza esplicito: a Roccaraso Emiliozzi ha ben cinque secondi di vantaggio su Wagtmans e di 43". Il suo vantaggio su Moser è di 6'18". E il suo vantaggio su Gismondi è di 1'14".

Ecco il film, E' brezze e veloce. Andare sulle strade del Molise e d'Abruzzo è come andare su un campo di calcio. Scappano Gauthier e Favero, De Filippo e Christian. Fuga a 15" di vantaggio a Vinchiatturo.

Perché scappano Gauthier e Dupont che sin qui hanno passaporto? Semplice: scappano perché il direttore di gara ha minacciato di tagliar loro la borsa.

Fuga a 6, dicono. Dura Ano a Boiano. Quasi il gruppo saltano fuori De Bruyne, Gauthier e Van Looy che in un batter d'occhio acciappano Gauthier, Pintarelli, Dupont, Favero, De Filippo e Christian. E (si capisce) subito dopo arrivano gli altri tutti. Ma Gauthier insiste, fugge di nuovo; questa volta, fugge con Gismondi. Sulle piste di Gauthier e d'Emiliozzi, si lancia Fabbri. E così, velocemente, viene raggiunto l'isernino dove cominciano le rampe del Macerone. Scatta Gismondi e Gauthier subito è battuto. Suo il traguardo di montagna a quota 1236. Gismondi ha 25" di vantaggio su Gauthier. A 104" viene Fabbri. E il gruppo è in ritardo di 4'20".

Vertiginosa è stata la discesa. Gismondi è scatenato e non accusa battute a ruota. Si intende che anche il traguardo di montagna di Rio Nero è suo. A quota 1053 Gismondi ha portato il suo vantaggio a 2'30". Su Fabbri che passa in compagnia di Gauthier, Quinti, Koblet, Alberti, Montardi, Van Looy e via dicendo.

Domani due corse. La prima

ma da Roccaraso a Chieti (Km. 39,5 più 77); la seconda da Chieti a Pescara (chilometri 37 più 31,5).

Nel cammino in linea, Emiliozzi avrà la vita comoda e facile; qualche fastidio potrebbe trovare invece, nella «giostre»: quella di Chieti è in salita, e quella di Pescara è una delle più lunghe.

**ATTILIO CAMORIANO**

**L'ordine d'arrivo**

1) GISMONDI (It.) che completa i 37 km. del percorso in 25.57" alla media oraria di 25.56 (per i due abbuoni di 20" ciascuno conquistati dal corridore nei due traguardi del G. P. della montagna, il tempo di Gismondi al fine della classifica generale è di ore 25.57.47); 2) Gauthier (Bel.) a 1'29"; 3) Favero (It.) a 1'41"; 4) Wagtmans (Oli.) a 1'56"; 5) Emiliozzi (It.) a 1'58"; 6) Moser (It.) a 2'; 7) De Bruyne (Bel.) a 2'05"; 8) Pöbelmann (Sp.) a 2'10"; 9) De Cock (Bel.) a 2'11"; 10) Carletti (It.) a 2'14"; 11) Montardi (It.) a 2'17"; 12) Van Looy (Bel.) a 2'23".

**La classifica**

1) GISMONDI (It.) 10.07'22"; 2) Gauthier (Bel.) a 43"; 3) Moser (It.) a 6'18"; 4) Gismondi a 6'33"; 5) Van Steenberghe a 9'05"; 6) Pöbelmann a 9'08"; 7) Carletti a 9'11"; 8) De Bruyne a 9'58"; 9) Montardi a 10'13"; 10) Koblet a 12'23".

## TOTIP

- 1. CORSA 2-1
- 2. CORSA 1-2
- 3. CORSA x-x
- 4. CORSA x-1
- 5. CORSA 2-2
- 6. CORSA 1-1

## A Morales la II tappa del Giro di Spagna

**SANTANDER, 27.** — Carmelo Morales, della squadra regionale spagnola, ha vinto oggi la seconda tappa del Giro ciclistico di Spagna con un tempo di 1'22. Km. del percorso da Vittoria a Santander in 6 ore e 55'18".

L'italiano Donato Piazza, che aveva vinto la prima semitappa della giornata, è stato uno degli ultimi a tagliare il traguardo finale.

## FESTA DEL MOTORE SUL CIRCUITO DI POSILLIPO

# Favoriti i bolidi della "Ferrari," nel XIV "Gran Premio di Napoli,"

**Attesa al debutto la nuova «Ferrarina 1500 cc.» Musso, indisposto, sarà forse tenuto di riserva**

**CON I CAMPIONATI DI SOCIETA' Avvio all'atletica**

**NAPOLI, 27.** — Dopo la conclusione delle prove ufficiali svoltesi nei giorni scorsi, l'attenzione è ormai tutta rivolta alla disputa del Gran Premio Napoli. Nell'edizione del 1956, come si ricorderà, la vittoria arrese a Manzon che corseva per conto della casa francese Gordini. Quella vittoria, per quanto apprezzata, non ebbe però il successo di cui si parla in questi giorni. Musso ed il compianto Castiglioni, furono costretti al ritiro e la vittoria di Manzon fu inevitabile quanto imprevedibile.

Anche quest'anno la Gordini è presente alla bella corsa napoletana con una vettura di pilotaggio che da Silva, ma, salvo il ripetersi di una nuova grossa sorpresa, è opinione diffusa che difficilmente la Gordini potrà battere il successo dell'anno scorso. Questa opinione trova conforto nei nomi che si notano nel campo dei favoriti: la Ferrari e, negli, sui campi della Ferrarina e delle Terme, venti sono le Società in gara. Altre importanti riunioni avranno luogo a Milano, Genova, Siena, Pescara, Nuoro, Viterbo, Teramo, Terni e Potenza. Nelle fasi precampionato si sono già messi in luce Giovanniotti che ha lanciato il martello a 58,27 (seconda misura nazionale), Mecca che ha scagliato il peso vicino ai 17 m., e Consolini che a quarant'anni suonati ha lanciato il disco oltre i 53 m.

Nella foto: SILVANO MECONI

## Il dettaglio tecnico

**PESI MOSCA:** Burrini di Algerio (kg. 52.500) batte Squita di Novara (kg. 53.500) al punto di partenza. Il francese è stato battuto da Burrini.

**PESI MEDIOASSINI:** Brusa di Milano (kg. 75) batte Paulon di Roma (kg. 75.100) al punto in 8 riprese.

**PESI GALLO:** Zuddas di Cagliari ed un abbattuto colpo di Brusa (Francis) (kg. 53.200) al punto in 8 riprese.

**PESI LEGGERI:** Loi di Trieste (kg. 61) batte Khalfi di Orano (kg. 61) al punto in 10 riprese.

**PESI MASSIMI:** Bozzano di Sestri Levante (kg. 89.600) batte Limage di Parigi (kg. 89.600) al punto in 5 riprese.

## La riunione comprende otto interessanti incontri ed avrà inizio alle 15.10. Le nostre selezioni:

- 1. corse: Turchetti, Caballero, Ledda, Sibyllina, Amadi
- 2. corse: Bastia, Giampà, 3. corse: Chieppis, Consolito, Piretti, Gattuso, 4. corse: Ledda, Sibyllina, Amadi
- 5. corse: Hymanide, Flaminio II, Coromassaro, 6. corse: Siva, La Biondini, Infante, 7. corse: Chieppis, CA Rosa, Polacore, 8. corse: Stella, Lauriano, Mengoni.

## Rugby

Dopo la pausa di domenica scorsa, riprendono i finali del campionato italiano di rugby. A Roma vedremo il A. S. Roma impegnata in un difficile confronto contro il Milano. Le possibilità di vittoria per i giallorossi sono molto tenui, data l'espulsione di Polgar, su di cui gravita tutto il peso dell'ultimo fallito incontro. Ebbene il vantaggio allo stadio Torino alle 15.

## "Mondiale" di Gutowski nell'asia: m. 4,781

**PAOLO ALTO, 27.** — L'americano alto, Gutowski, ha vinto il primo mondiale del salto con l'asta con m. 4,781. Il precedente primato, stabilito da Cornelius Varnerland con m. 4,77 resisteva da 15 anni, essendo stato stabilito il 21 maggio del 1942.

Gutowski ha conseguito un nuovo record al primo salto, con m. 58,27 (seconda misura nazionale). Mecca che ha scagliato il peso vicino ai 17 m., e Consolini che a quarant'anni suonati ha lanciato il disco oltre i 53 m.

Nella foto: SILVANO MECONI

## GLI ANTICIPATI DI IERI NELLA IV SERIE

# Battuta la Federconsorzi dalla Romulea (2-0)

**Il Colferro vincitore sulla Spes (2-1)**

**ROMULEA:** Di Santo, Gabarra, Checchi, Veroni, Fucini, Crescenzi, Salmucci, Fucini, Muzi, Bernadini, Scaramuzza.

**FEDER:** Chianchini, Tuccini, Colusso, Balistrà, Scaramuzza, Basso, Barbabella, Mastrotomasi, Fiori, Genero, Nuto.

**ARBITRO:** Torretta di Firenze.

**MARCATORI:** nel secondo tempo, al 5' Selamanna ed al 31' Fusco.

Grossa sorpresa allo Stadio Torino la Feder battuta sul proprio terreno. I triestini hanno disputato una partita decisamente dura, soprattutto la mediana è mancata al suo compito, impedendo ogni scambio. La Romulea non ha rubato nulla: si è conquistata una vittoria meritata. Anzi il suo vantaggio avrebbe potuto acc-

sumere proporzioni più rilevanti. I migliori: Veroni, Fucini e Muzi. Discreto, se non fosse altro perché energico, il signor Totini.

**N. C.**

## B.P.D. Colferro-Spes 2-1

**B.P.D. COLFERRO:** Filippi, Garza, Schuma, Brusadini, Pellegrini, Natali, Pazzanini, Giampis, Checchi, Bernacchi, Scamuzza.

**S.P.E.S.:** De Luca, Ippoliti II, Minelli, Cosi, Pastore, Senzaco, Gavazzi, Ippoliti III, Lozzi, Zapponi, Sereno.

**ARBITRO:** Perotti di Lucera.

**MARCATORI:** nel primo tempo, al 7' Pastore, al 25' Checchi ed al 39' Pazzanini.

FABBRICA METALMECCANICA

## MOTORI DE-CA

LATINA (Borgo Pave) - Uffel di Roma: Via del Corso 104

CICLOMOTORI - MOTOLEGERE

DE-CA 48 DE-CA 100 BICIL.

LE MOTOLEGERE PIU' PROGREDITE... PER LA CLIENTELA PIU' ESIGENTE!

Rappresentante per Roma e Provincia: GUIDO MANGIONE - Via dei Gracchi 219

Telefono 378.867

## DEBACLE AZZURRA NEL BASKET

# Le cestiste cecoslovacche superano l'Italia (73-39)

Il puntiglio solo con una regolarità impressionante a favore della squadra ospite, che effettuò vari cambi.

Basta vedere del resto, per rendersene conto, i punteggi conseguiti al termine dei quattro tempi, sempre in vantaggio per le ospiti, che sono stati: 12-10, 26-23 ed infine il risultato finale di 73-39 in favore della Cecoslovacchia.

**Accettate dall'UVI le dimissioni di Maisto**

La Giunta d'urgenza dell'UVI, considerata la particolare situazione venuta a crearsi con le dimissioni presentate dall'Avv. Maisto da Presidente della Commissione per il Meridione e zone depresse, ha deliberato di nominare un Commissario straordinario con i poteri attribuiti alla predetta Commissione, e di affidare tale incarico all'avv. Pietro Torelli di Coenza.

**OIA**

IN TUTTE LE FARMACIE





